

Batterie



Hitachi avvia l'integrazione di Fiamm

VICENZA Hitachi avvia l'integrazione di Fiamm. Dopo l'acquisizione a febbraio, il programma nella sede di Montecchio Maggiore è partito ufficialmente ieri, con il cda e l'assemblea con i dipendenti e la struttura commerciale a cui hanno partecipato direttamente Misao Nakagawa (a sinistra nella foto), amministratore delegato di Hitachi Chemical, la divisione della conglomerata giapponese che controlla Fiamm, e Yasuhiko Nakayama (a destra nella foto), l'amministratore delegato che guida la società vicentina. Fiamm ha chiuso il 2016 con 410 milioni di euro di fatturato e 15 milioni di Ebit ed ha approvato ieri il budget 2017, in aumento rispetto al 2016. «Per Hitachi Fiamm è la prima presenza produttiva in Europa - ha detto Nakayama -. I punti di forza sono il valore del marchio, specie sulle batterie. Puntiamo, con l'integrazione, ad espandere anche in Fiamm con i sistemi e i prodotti integrati con la componentistica auto». Tutti sviluppi per Fiamm.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

